

IL POPOLO DEL FRIULI

VENEDÌ 12 Febbraio 1932 - (Anno X) - N. 37 - Anno I - UDINE
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 50; Arretrato 40. - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici: Udine, Roma, Ancona, Via di Prampollo 10 - Tel. 1.107; Red. 950; Anni. 830 - C.O.P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ - Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSEZIONI: Per ogni anno di abbonamento, larghezza di una colonna, 400 lire; per ogni mese, 30 lire; per ogni giorno, 10 lire. - Officio Pubblicitario, Udine, Via Prampollo 10, tel. 950. - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 7023.

Il Duce resta oltre un'ora in cordialissimo colloquio col Sommo Pontefice

Una storica giornata fra il vibrante entusiasmo dei romani

Un attacco a fondo di Litwinoff a Ginevra contro il progetto francese di Tardieu

ROMA, 11.

La giornata piú viva non ha mai avuta, fino dalle prime ore del mattino, la folla si assiepa per le vie dove "passare il corteo". Alle ore 10,30, accompagnato dal conte De Vecchi al Palazzo di Val Cisono, Regio Ambasciatore, si reca in Piazza Venezia dal Palazzo del Plebiscito l'automobile del Capo del Governo, seguita da altre in cui prendevano posto il Ministro Rocco, S. E. Giunta, il Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri S. E. Fani, l'on. Polverelli Capo dell'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del governo, il Consigliere dell'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede De Stefani, il Primo Segretario Talano ed il consulente ecclesiastico Monsignor Pellizzola.

Il corteo delle automobili è aperto da quattro carabinieri a cavallo in fila uniforme. Presso lo sportello di destra della macchina del Capo del Governo c'è un capitano del genio che immediatamente dopo la macchina del Duce, cavalcando altri quattro carabinieri, mentre altri dieci chiudono il brecc e rapido corteo delle automobili che formano il seguito del Capo del Governo.

Sono intervenuti i cardinali Pio Tosti, Gaspardi che recava il collare della SS. Annunziata; Pacelli, Segretario di Stato; Marchetti Selvaggiani, Vicario Generale di S. Santità; Carretti, Locatelli, Verde, Lauri, Lega, Capotosti, Sincero, Gaspardi ed Enrico Laurenti, ed i monsignori: Pizzardi, Ottaviani e Spada della Segreteria di Stato; Cimonesi, viceministro di S. Santità; mons. Zampini, sacrista di S. Santità; i mons. camerieri segreti partecipanti: Migone, Arborio, Mella, Di S. Elia e Callori di Vignate, mons. Boncompagni, vice cameriere di S. Santità, Mons. Chiesa; il March. Sacchetti, fidiere maggiore dei Sacri Palazzi; il march. Serlupi, cavaliere maggiore di S. Santità; il conte Mappa, maestro di casa di S. Santità; il Governatore della Città del Vaticano, comm. Sarda; il march. Pacelli, consulente generale della Città del Vaticano; il principe Chigi, gran maestro del sovrano militare ordine di Malta; il principe Aldobrandini, comandante della guardia nobilita; il colonnello Hirschi, comandante della guardia svizzera e il comm. Demandato, comandante della gendarmeria vaticana.

Il corteo, per le sale dell'appartamento pontificio dove prestavano servizio d'onore i gendarmi, la guardia palatina e la guardia nobilita al comando dell'Esente Marchese Scarpinato, raggiungeva la sala del Trionfo dove sovrastava incontrato dai camerieri segreti partecipanti, Monsignor Calore di Vignate, Mons. Migone e Mons. Venini.

S. E. il Capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il corteo, per le sale dell'appartamento pontificio dove prestavano servizio d'onore i gendarmi, la guardia palatina e la guardia nobilita al comando dell'Esente Marchese Scarpinato, raggiungeva la sala del Trionfo dove sovrastava incontrato dai camerieri segreti partecipanti, Monsignor Calore di Vignate, Mons. Migone e Mons. Venini.

S. E. il Capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il colloquio con Sua Santità, il capo del Governo italiano è stato poi introdotto nella biblioteca privata e vi si intratteneva a colloquio con Sua Santità un'ora e quindici minuti.

Il censimento delle religioni in Italia

Su ogni 1000 abitanti 996,1 sono cattolici!

ROMA, 11. Dalle ricerche statistiche in quattrecento campi condotte da un gruppo di esperti, qualche rivelazione curiosa. Per esempio, chi potrebbe mai credere che ci siano in Italia degli italiani di religione... manomettana? Ci sono. Pochissimi, ma manomettani. Se ne conosce persino il numero con precisione: centotrentasette. E bisogna crederci perché chi lo afferma è proprio l'Istituto Centrale di Statistica, che basa la sua affermazione sulle precise risposte date a vari e molto precisi quesiti in occasione del VII Censimento generale della popolazione.

La popolazione presente: 41.220.134
Popolazione cattolica: 41.060.998

Il settimo censimento aveva come termine - ricordate? - la mezzanotte del 21 aprile 1951. Lo spoglio del censimento ha dato per quel giorno e quell'ora una popolazione presente di 41 milioni e 220.134 persone.

Ebbene, di queste, risultano battesime con rito cattolico 41 milioni e 60.993 persone.

È quanto dire il 996,1 per mille. Circa totalitaria. Restano 159.471 persone. Di queste, 130.000 e (cioè il 3,4 per mille) risultano aggregate - per mezzo di un rito o altrimenti - a religioni non cattoliche; e 17 mila 403 (cioè il 0,4 per mille) risultano, per loro stessa dichiarazione, non essere state mai ammesse a far parte di alcuna religione.

I cattolici - La palma regionale

dalla Sardegna e alla Calabria. Dall'esame dei risultati nei vari Compartimenti risulta che i quozienti dei battezzati con rito cattolico, su 1000 persone esistenti, sono superiori alla media del Regno in Sardegna (999,6), nelle Calabrie (999,3), nell'Umbria (999,1), nelle Puglie (999,0), negli Abruzzi (998,8), nelle Marche (998,75), in Sicilia (998,7), nel Veneto (998,3), nella Basilicata (998,3), nella Campania (998,1), nell'Emilia (997,8).

La palma provinciale a Nuoro e a Lecce

Per quanto concerne le singole provincie troviamo: Nuoro e Lecce con il quoziente massimo di cattolici (999,9 per mille), mentre i quozienti minori si riscontrano nelle Provincie di Roma (987,0), Livorno (986,7), Zara (981,5), Bolzano (978,1), Torino (977,9), Trieste (973,1) e Fiume (971,0).

La percentuale relativamente meno elevata dei cattolici della Provincia di Roma è dovuta principalmente al rilevante numero di israeliti dimoranti a Roma e nei Comuni della Provincia, alla presenza di ambasciate e di Colonie straniere di Stati di religione non cattolica.

Mentre nei Compartimenti della Venezia Giulia e Tridentina, come si è detto, i cattolici si presentano con quozienti inferiori alla media del Regno, in alcune Provincie di questi stessi Compartimenti i cattolici superano tale media (Pola 997,3, Gorizia 997,6, Trento 998,9).

Nel complesso dei Comuni Capoluoghi di Provincia il quoziente dei battezzati con rito cattolico risulta di 990,1 per mille abitanti, contro 8,5 per gli appartenenti a religioni non cattoliche ed 1,2 non appartenenti ad alcuna religione; mentre sale a 998,2 per mille nel complesso dei vari Comuni non Capoluoghi di provincia, di contro a 1,0 per le religioni non cattoliche e a 0,2 per coloro che non appartengono ad alcuna religione.

I non cattolici - Gli evangelici

Come abbiamo dianzi accennato, molto arduo è stato il rilevamento statistico dei non cattolici; specialmente per la parte che riguarda gli evangelici, i quali hanno diverse chiese.

È stato impossibile conoscere con precisione gli appartenenti alle singole Chiese perché alcune di queste hanno ritenuto opportuno dare istruzione ai loro iscritti di dichiararsi nel foglio di censimento, puramente e semplicemente, come evangelici senz'altro distinzione. Né l'Istituto Centrale di Statistica ha creduto di dover insistere al riguardo.

Comunque, ecco i risultati del censimento: Su 139.000 persone di religione non cattolica, 82.569 si sono dichiarate evangeliche (ossia 593,64 per mille).

Ma è da tener presente che di queste 82.569 persone, ben 31.825 sono stranieri, e cioè il 38,3 per cento.

Gran parte degli evangelici appartengono alla Chiesa Valdese; seguono, a notevole distanza, gli appartenenti alle Chiese italiane Metodista-episcopale, metodista Wesleyana, evangelica - Battista, evangelica italiana dei Fratelli del Pentecostali, dell'Esercito della salvezza, della Missione Cristiana Avventista, della Missione evangelica per la Spezia ed il Levante.

Gli evangelici censiti rappresentano il 2 per mille delle persone di religione nota, presenti nel Regno alla data del censimento. Il massimo degli evangelici si trova nel Piemonte; e di tutte le città del Piemonte il massimo si trova a Torino.

Vi è un nucleo fortissimo di

Gli ebrei

Subito dopo gli evangelici, seguono per numero, gli israeliti che rappresentano, per il complesso del Regno, l'1,2 per mille delle persone censite di religione nota.

Sulle 139.000 persone di religione non cattolica, 47.485 sono israeliti (cioè il 34,10 per mille).

Come si vede, nemmeno gli israeliti sono molti in Italia: si trovano nelle Venezie, Giulia (7,1 per mille persone di religione nota); seguono il Lazio (4,7 per mille); la Venezia Tridentina (2 per mille); la Toscana (1,8 per mille); la Liguria (1,6 per mille); il Piemonte e la Lombardia (1,4 per mille).

Per quanto riguarda le città, presentano le cifre più elevate: Trieste (18,9 per mille censiti di religione nota); Livorno 13,4 per mille; Roma (11 per mille); Mantova (10,6 per mille); Ancona (9,2 per mille); Firenze (8,3 per mille); Milano (6,8 per mille); Napoli non ha che il 0,9 per

La "Beffa di Buccari", celebrata a Gardone

GARDONE RIVIERA, 11. L'anniversario della leggendaria "Beffa di Buccari" è stata solennemente commemorata, nella sala municipale di Gardone, presenziando tutte le maggiori autorità e molta folla.

Numerosi telegrammi di omaggio sono pervenuti da ogni parte d'Italia al Comandante d'Annunzio che ha trascorso la giornata nella sua cucina di lavoro al Vittoriale.

Sullo storico "Mas" ancorato nella darsena di San Marco, si trovavano fasci di lauro, omaggi di cittadini e di associazioni patriottiche.

Il monumento a S. Francesco da Ceramano inaugurato a Napoli

NAPOLI, 11. Stamane, nella storica chiesa del Gesù, alla presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, delle autorità civili, militari, fasciste ecc. ed una grande folla di fedeli, è stato inaugurato un monumento a San Francesco da Ceramano.

Dal pergamo Padre Ciuti ha pronunciato un elevato discorso, ricordando l'opera che S. Francesco da Ceramano svolse in Napoli nel 600 per la purificazione dei costumi e per la redenzione dei fanciulli.

All'uscita dal tempio i Principi di Piemonte sono stati fatti segno a calorose dimostrazioni.

Marinetti inaugura a Padova la Mostra Triennale d'arte futurista

PADOVA, 11. Nel pomeriggio si è svolta la vernice della Prima Mostra Triennale di Arte Futurista, con lo intervento di S. E. Marinetti che ha illustrato davanti ad un folto pubblico i caratteri dell'architettura. Sono seguite interpretazioni coreografiche ed un circuito lirico con l'intervento di poeti veneti, di Firenze e di Milano.

L'Opera Nazionale Invalidi di guerra i lavori del Comitato Esecutivo

ROMA, 11. Nelle riunioni tenute negli scorsi giorni sotto la presidenza del sen. prof. Lustig, il Comitato Esecutivo dell'Opera nazionale Invalidi di Guerra ha deciso e definito vari concetti e proceduto alla nomina del nuovo titolare per la rappresentanza provinciale di Palermo e del medico fiduciario di quella di Avellino, nonché alla nomina in pianta dei consiglieri delegati di Brindisi e Taranto e alla conferma di quello di Lecce.

Il Comitato ha poi esaminato ed approvato con varianti, i regolamenti organici dei senatori "Vittorio Emanuele III" sull'Aspromonte, e del sanatorio di Ancona d'Istria. Sono stati concessi contributi alla Casa del mutilato di Vicenza, e, in via straordinaria, al dispensario antitubercolare di Bergamo e ai consorzi provinciali antitubercolari di Imperia e Verona.

Il Comitato ha posto a disposizione della rappresentanza dell'Opera di Parigi un fondo speciale fuori bilancio, col quale potranno essere sovvenuti i connazionali in validi di guerra del dipartimento di Parigi, attualmente disoccupati.

Il Comitato ha provveduto infine su altri numerosi affari riguardanti il servizio della protesta, rinnovando la convenzione con l'officina di Trelego e su molte pratiche di carattere personale.

I diritti doganali supplementari approvati alla Camera dei Comuni

LONDRA, 11. La Camera dei Comuni ha approvato con 421 voti contro 68 una mozione che autorizza l'imposizione dei diritti doganali supplementari fino alla concorrenza del cento per cento del valore delle merci provenienti da Paesi che applicano tariffe speciali nei riguardi delle importazioni britanniche. Una trentina di liberali, tra cui tre ministri, hanno votato contro il Governo, che aveva proposto la mozione.

Pol "decongelamento" di capitali nelle banche americane

WASHINGTON, 11. Il Presidente Hoover ed i principali membri del congresso, sono d'accordo sul progetto di grande portata, per liberare un miliardo di oro libero, disponibile presso la Banca Federale di Riserva, allo scopo di decongelare gli attivi congelati presso migliaia di banche americane, permettendo così alla carta commerciale, che attualmente non può essere scontata dalla Banca Federale di Riserva, di venire scontata.

Si spiega in proposito che la copertura in oro presso la Banca Federale di Riserva dei biglietti di banca americani, oltrepassa di molto il minimo legale del 40 per cento. Quest'eccedenza della riserva sarebbe destinata appunto da Hoover a migliorare il credito bancario.

Si prevede che il progetto di legge relativo sarà presentato al Congresso entro la prossima settimana.

Banche norvegesi che necessitano della moratoria

OSLO, 11. Il Governo ha approvato una proposta della Banca di Norvegia che tende ad accordare un aiuto ad alcune banche sotto forma di moratoria. Si tratta della Banca di Credito del Nord e della Banca Privata di Credito di Bergen.

Questi istituti fornivano garanzie sui depositi, fino allo spirare della moratoria, e al ristabilimento di condizioni normali.

La proposta della Banca di Norvegia sarà di conseguenza portata davanti allo Storting.

Banca che chiude gli sportelli in America

CHICAGO, 11. Si ha da Rockford nell'Illinois che la banca principale di quella città, "Rockford National Bank", ha chiuso ieri gli sportelli in seguito ai continui ritiri di depositi.

Un'eredità di un milione di sterline

LONDRA, 11. Un patrimonio valutato un milione all'incirca di sterline è stato lasciato da Frank Henry Cook, il defunto Capo dell'agenzia di Turismo "Tommaso Cook", morto il giorno di Natale.

Si annuncia oggi che la tassa di successione che dovrà essere pagata allo Stato dagli eredi, ammonta circa a mezzo milione di sterline.

Creazione di porti franchi in Inghilterra

LONDRA, 11. Si sta ventilando il progetto di creare delle zone di porto franco in Inghilterra, probabilmente lungo il porto di Londra e presso i moli di Liverpool, Southampton, Glasgow, Bristol, Hull e Letham.

per far sì che il commercio di risportazione, che ammonta a 64 milioni di lire sterline all'anno, sia esente dalle nuove dogane. Questa zona di porti franchi servirà infatti a depositarvi le merci portate in Inghilterra per essere imbarcate nuovamente. Si sono fatte già le pratiche per il rimborso dei dazi di importazione sulle merci destinate alla risportazione che già li avevano pagati.

L'aumento dei "colmi di mano"

LONDRA, 11. In seguito all'aumentare dei banditi armati e dei furtivi colpi di mano effettuati in pieno giorno, ogni automobile della polizia, responsabile del controllo della via maestra Londra - Brighton, è stata provvista di armi. Nella regione indovinata si è avuta una notevole attività: l'indirizzo in questi ultimi mesi si crede che essa sia opera di una banda bene organizzata.

È probabile che la adozione di altre misure precauzionali per tutte le squadre volanti della provincia sarà esaminata nella conferenza degli agenti di polizia anziani che si terrà a Londra prossimamente.

La morte di Edward Wallace

HOLLYWOOD, 11. Il famoso romanziere inglese Edward Wallace è morto stamane di olmonite all'età di 56 anni. Egli era venuto recentemente in California per scrivere un lavoro per il cinematografo.

Un C-hinello fantasma a Bombay continua i lavori del Congresso

BOMBAY, 11. Da documenti sequestrati in una perquisizione operata a mezzanotte nel quartiere indù della città, si è scoperto l'esistenza di un "C-hinello" fantasma, il quale fa proseguire i lavori del Congresso tanto in quel quartiere che in altre parti della città pur nell'assenza di Gandhi.

Lo sciopero dei birrai di Amburgo

AMBURGO, 11. Amburgo è oggi senza birra poiché tutti gli spacci pubblici di birra, circa tremila, hanno dichiarato lo sciopero in segno di protesta contro la tassa annunciata dal Commissario ai prezzi.

Lo sciopero è appoggiato, per ironia del caso, dai comunisti ed dai nazional-socialisti, i quali ultimi hanno severamente proibito a tutti i loro aderenti di bere birra affinché durerà lo sciopero.

Richieste di prodotti italiani dai mercati asiatici

Importanti e quotato ditte, riproponendo la propaganda per il prodotto italiano, che viene attualmente svolta in loco dalla Società di Commercianti della Camera di Commercio - Industria Italo-Asiatica, chiedono di acquistare i sottocategorie prodotti di fabbricazione italiana.

Dall'Ingegner (Mar Rosso). Tutti i generi alimentari, soliti, sardine, conserve alimentari, concentrati di pomodoro, Marmelate (in vasetti di vetro), Caramele "drops" miste in scatola di latte e in vasetti di vetro, biscotti di qualità comuni, Petit Beurre, Sultan, Marie, ecc. Cioccolato in pacchi e lattine per il tropico, Sciropi in bottiglie, Sapori da cucina, uso Marsiglia, Amido, acido acetico puro (bianco), oggetti in alluminio, latte in scatola, oggetti in ferro smaltato, vetri per lampade tipo minatori 4 e 3 tubi per lampade a petrolio comuni N. 5, 8, 11, (qualità ordinaria) bicchieri per il tipo orientale (fabbricazione tipica triestina).

DALLA SIRIA Mercato di Aleppo. Carlucca da caccia vuole e cari, che, Perle di Venezia, Tessuti seta artificiale, berretti maglia lana, tela cotone bianca (tutti i tipi), cementi, articoli vari.

Mercato di Beirut. Certi per tutti gli usi, carta da stampa, macchine per tipografia, macchine per tagliare la carta.

Dalla TURCHIA Mercato di Istanbul. Filati di cotone per tutti gli usi, filati di cotone in special per la fabbricazione di calze, filati di seta artificiale per fabbricazione di calze, tutti gli articoli prodotti da manifatture di cotone.

Le ditte italiane interessate all'esportazione dei sopra richiesti articoli, potranno rivolgersi alla Camera di Commercio e Industria Italo-Asiatica di Genova (Piazza De Ferrari 30) la quale è in grado di fornire tutta quella assistenza del caso, come pure fungere da intermediaria volendosi dei suoi Commissari e Sedi, che in numero di 29 operano nei mercati Asiatici, nell'interesse della espansione economica italiana.

Gli indirizzi e informazioni sul conto delle ditte asiatiche richieste i prodotti sopra citati verranno comunicati dalla Sede Centrale della predetta Camera alle sole ditte regolarmente iscritte ai Consigli Prov. dell'Economia Corporativa.

L'Agenzia "Le Colonie" segnala agli esportatori italiani che alla Camera di Commercio e Industria Italo-Asiatica, dai mercati di Aleppo, Damasco e Beirut, sono pervenute richieste di filati e tessuti (lana, cotone, misti, seta, rayon); maglierie (tutti i tipi e articoli); prodotti alimentari (carne, pesce in conserva, pasta, cioccolato, confetture, formaggi, riserfina, vini, liquori, birra, acqueri minerali); materiali per costruzioni, lievito di birra, cuoi per lami, vetriere, calzature, cerami (ing. porcellane, cappelini, prodotti chimici, specialità farmaceutiche, macchine in genere, utensili, ferramenta).

La forza del vento sarà sfruttata per produrre e' tricità

BERLINO, 11. L'ingegnere tedesco Heinrich Honnell, che si è assicurato l'appoggio dei circoli industriali e di navigazione, farà costruire in primavera nei dintorni di Berlino un primo impianto elettrico per utilizzare la forza del vento per produrre elettricità. Il suo progetto prevede la costruzione di una torre di ferro e di acciaio di 200 metri di altezza e 80 metri di larghezza alla base. Essa servirà come pilone per una seconda torre mobile, di circa 80 metri di altezza, che porterà a sua volta tre ali rotanti e funzioneranno come una turbina a vento. Le ruote di tale turbina avranno un diametro medio di 50 metri. L'impianto elettrico propriamente detto sarà costruito alla base della grande torre d'acciaio a permetterà di produrre 3000 kw. all'ora di energia.

Continua la tragica caccia al pazzo canadese

EDMONTON (Alberta) 11. Dopo aver sostenuto un attacco da parte della polizia, in un forte improvvisato sul fiume Wat, per più di una settimana, Albert Johnson, il cacciatore impazzito che ha già fatto parecchi vittime, è riuscito a fuggire di nuovo inseguito da parecchi agenti di polizia a cavallo canadesi.

Johnson è ricoverato ora fra le solitudini dell'Artide. L'aviatore che, armato di bomba a gas lacrimogeni, partecipò alla caccia del pazzo, ha riportato il cadavere dell'agente di polizia ucciso dal Johnson ed è ripartito subito per intracolare il folle.

La cassaforte di un tribunale saccheggiata da una banda di ladri

BELGRADO, 11. L'altra notte una banda di malviventi disse l'assalto al Palazzo di Giustizia di Jagodina, squarciò la cassa del Tribunale, all'interno piano, e s'impadronì di 326 mila dinari.

I banditi non entrarono nel portone ma scavalcarono il muro del cortile, s'introdussero negli uffici da una finestra a planterreno. Sembra che durante la giornata qualcuno dei briganti fosse entrato nel palazzo e avesse aperto le finestre del corridoio, lasciandole poi socchiuse.

Con una spranga di ferro i banditi fecero ballare le due porte che danno nella stanza della cassaforte. I banditi aprirono con tanta calma che aprirono tutte le buste che contenevano il donario dei detenuti. Le buste furono tra-

La cassaforte di un tribunale saccheggiata da una banda di ladri

BELGRADO, 11. L'altra notte una banda di malviventi disse l'assalto al Palazzo di Giustizia di Jagodina, squarciò la cassa del Tribunale, all'interno piano, e s'impadronì di 326 mila dinari.

I banditi non entrarono nel portone ma scavalcarono il muro del cortile, s'introdussero negli uffici da una finestra a planterreno. Sembra che durante la giornata qualcuno dei briganti fosse entrato nel palazzo e avesse aperto le finestre del corridoio, lasciandole poi socchiuse.

Con una spranga di ferro i banditi fecero ballare le due porte che danno nella stanza della cassaforte. I banditi aprirono con tanta calma che aprirono tutte le buste che contenevano il donario dei detenuti. Le buste furono tra-

La cassaforte di un tribunale saccheggiata da una banda di ladri

BELGRADO, 11. L'altra notte una banda di malviventi disse l'assalto al Palazzo di Giustizia di Jagodina, squarciò la cassa del Tribunale, all'interno piano, e s'impadronì di 326 mila dinari.

I banditi non entrarono nel portone ma scavalcarono il muro del cortile, s'introdussero negli uffici da una finestra a planterreno. Sembra che durante la giornata qualcuno dei briganti fosse entrato nel palazzo e avesse aperto le finestre del corridoio, lasciandole poi socchiuse.

Con una spranga di ferro i banditi fecero ballare le due porte che danno nella stanza della cassaforte. I banditi aprirono con tanta calma che aprirono tutte le buste che contenevano il donario dei detenuti. Le buste furono tra-

TIPOLO	TRIESTE	MILANO
Rend. 3,50%	74,05	73,85
Cont. 5%	82,15	82,20
Prat. Litorale	82,15	82,20
Obbl. Veneto	83,25	83,20
Francia	76,10	76,10
Londra	65,35	65,35
New York	19,20	19,20
Buenos Aires	---	---
Berlino	460,---	450,---
Vienna	---	---
Roma	---	---
Spagna	151,50	151,---
Praga	57,10	57,---
Ungheria	11,85	11,50
Albania	---	---
Jugoslavia	34,65	---
Grecia	---	---

Soddisfate il vostro stomaco se volete lo stomaco vi soddisfi.

Perché non abbiate a lamentarvi dello stomaco, occorre che lo stomaco non si lamenti di voi. Occorre che trovi negli elementi costitutivi del sangue, tutti quei principi che sono necessari al suo buon funzionamento, e affinché quei principi possano essere di conseguenza lo stomaco ne soffre, fate ricorso alle **Pillole Pink** che nutrono, per così dire il sangue, che lo irrora di elementi vitali, che non solo fortificano il sistema circolatorio, ma tutto il complesso dell'organismo. Meglio di noi, ve lo può certificare il Sig. Rodolfo Visser, abitante a Milano in Corso Garibaldi n° 117. Il quale è assai soddisfatto delle **Pillole Pink**.

« Da tre anni circa soffrivo di stomaco — egli ci ha scritto — Avevo digestioni difficili, dolori vaganti, emetiche, sordimenti. Feci ricorso alle **Pillole Pink** che a poco a poco ristabilirono le mie funzioni digestive e già fino dalla prima scatola, risentii di un aumento d'appetito e di una digestione più facile. A cura ultimata, ho potuto constatare che i miei mestieri di stomaco erano scomparsi e che le mie forze si erano ristabilite. »

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotta del 5%). Deposito generale: **Pillole Pink**, via Steivo, 48, Milano (128).



GUSTATE OGGI UN CREMINO CALBANI

ALBA MARINA

CABASSI
Via Caccini, 16 - Via Via. V. 26

Gli Avvisi economici

SONO IL MEZZO PIU' PRATICO E MENO DISPENDIOSO PER FARE I PROPRI AFFARI. DIFATTI CON POCHE LIRE VOI POTETE OFFRIRE A MIGLIAIA DI PERSONE, CONTEMPORANEAMENTE, I VOSTRI PRODOTTI. AVETE UNA CAMERA, UN APPARTAMENTO, UNA CASA, DA AFFITTARE? GLI AVVISI ECONOMICI SONO FATTI PER VOI. AGENTI, PIAZZISTI, QUESTA E' LA VOSTRA RUBRICA. LE DOMANDE E LE OFFERTE D'IMPIEGO SI CONCLUDONO OTTIMAMENTE CON QUESTO MEZZO.

RIVOLGERSI ALL'UFFICIO PUBBLICITA' VIA PREFETTURA 5 TEL. 9.69.

SAO

Brevetto della Real Casa N. 725
Stabilimento AGR-ORTICOLO
UDINE - Piazzetta Porta Venezia (Telefono N. 6)

Vendita di grandi piante ornamentali longeve coltivate in botte. La più completa collezione di coniferi trapiantabili in qualunque stagione. Piante per parchi, frutteti, giardini.

VISITATE LA SEDE CENTRALE DELLO STABILIMENTO IN UDINE -- (Piazzetta Porta Venezia)

CRONACA PROVINCIALE

DA PORDENONE

Nel terzo anniversario della Conciliazione

Ricorrendo oggi il 3° anniversario della storica data che pose fine per sempre ad un dissidio che pareva insanabile nei cuori e nelle coscienze, Pordenone ha avuto anch'essa il volto della festività.

I negozi e gli uffici sono quasi totalmente chiusi, e le bandiere della Patria si affacciano festanti da ogni balcone delle case private e dei pubblici edifici.

Invito ai "gufini" ritardatari

Rinnoviamo da questo colloquio l'invito già precedentemente pubblicato, rivolto a tutti gli studenti universitari che ancora non si fossero messi in regola col pagamento della tessera, e della quota scadrà per l'anno X dell'Era Fascista.

Ricordiamo come sia un preciso dovere da compiersi questo a cui li venivano esortando, senza voler sottolineare i vantaggi morali ed organizzativi che provengono ad ogni iscritto, che sia in regola, dall'appartenenza ai vari nuclei universitari.

Ricordiamo soltanto che coloro che, entro la settimana attuale non si saranno affrettati a regolare la loro posizione, avranno la sgradita sorpresa di veder presi dei provvedimenti di grave critica nei loro riguardi.

Funzioni della Quarantena

Durante la Quarantena avremo come oratori: prof. don Mario Sgorbani, direttore del Collegio "Don Bosco", par. la chiesa di S. Giorgio, e Don Vincenzo Chinellato, della chiesa di Ceneda, per il nostro Duomo.

Durante i giorni non festivi, per il Duomo: orario delle funzioni religiose è il seguente: Al lunedì, Pio Esposito della Via Crucis ed Esposizione Eucaristica alle ore 19; martedì, giovedì e sabato la funzione o l'Esposizione Eucaristica si terrà nella chiesa del Cristo; il mercoledì, recita del S. Rosario, predica ed Esposizione alle ore 19.30; venerdì, stessa funzione, alla medesima ora. Nella Chiesa di S. Giorgio invece: martedì, recita del S. Rosario, predica ed Esposizione alle ore 19.30; giovedì, alla stessa ora la medesima funzione; venerdì alle ore 10, Pio Esposito della Via Crucis e Benedizione Eucaristica; il sabato, infine alla stessa ora, Esposizione Eucaristica e Canto del Miserere.

Corso per gli ufficiali in congedo

Questa sera alle 8, verrà tenuta la lezione riservata agli ufficiali d'artiglieria, che avrebbe dovuto esser tenuta ieri anniversario della Conciliazione. Dopo la interruzione di questi giorni, il corso riprende come precedentemente pubblicato.

Corso accelerato per premitrari

Dopo la chiusura del secondo anno del corso regolare, avvenuta domenica scorsa con gli esami finali, non venne iniziato uno speciale riservato a tutti coloro che non si sono presentati spontaneamente ai corsi precedenti. Questa serie di lezioni teoriche e pratiche, a ritmo accelerato e di carattere obbligatorio per tutti quelli che attendono la chiamata per prestare servizio militare, raccogliera le classi precedenti.

Alla Casa di Ricovero

Le lezioni avranno inizio domenica 7 marzo, con esse verrà quindi provveduto perché tutti i concorsi, al loro arrivo ai vari corpi, siano istruiti in parte sui loro doveri, conoscano i movimenti e le armi in dotazione.

Alla Casa di Ricovero

Con gentile pensiero lo ex allievo dell'Istituto "S. Giorgio" si recarono questa sera alle ore 6 fra i vecchi ricoverati al Pio Istituto per far passar loro alcune ore di sano divertimento. Le attrici replicheranno una produzione di Sandro Cassone in 3 atti: "La rondine" e faranno seguire uno "scherzo" comico.

Pordenone contro Ronchi dei Legionari

E domenica 14 corrente avremo fra noi ospite gradita l'omogenea compagnia calcistica di Ronchi dei Legionari, che arriverà con la ferma intenzione di contrastare il passo all'indietro concittadino. Per quanto i volenterosi atleti non occupino uno dei primissimi posti della classifica, pure sarà necessario che i nostri calciatori si impegnino a fondo, poiché l'entusiasmo e la volontà offensiva sono note negli ospiti, e non vorremmo che il Pordenone trovasse in loro una dolorosa sorpresa. Il benvenuto è quindi agli ospiti e l'augurio che i concittadini combattano come sono usi: ci garantano certamente una significativa vittoria.

Farmacia di turno

Oggi riprende a prestare servizio di turno la farmacia Veroli, sita in Via Vittorio Emanuele, fino a tutto sabato.

Da SPILIMBERGO

L'acquedotto interrotto

Il Podestà avverte che oggi venerdì l'acquedotto resterà interrotto durante tutta la giornata.

Un incendio a Valeriano

Ieri alle ore 15.30 per cause non ancora accertate, è scoppiato un violento incendio nell'Albergo Vecchia a Valeriano. All'istante tutta la popolazione accorse a prestare soccorso, e dopo un'ora di lavoro l'incendio poté essere circoscritto. Sul posto si recava anche il Comandante la Stazione

Da GAVASSO NUOVO

Funerari Borato

Dopo pochi giorni di atroci tormenti, colpito da morbo terribile, è deceduto all'ospedale civile di Pordenone, ove era stato ricoverato, il camerata Borato Paolo, ex maresciallo del RR. Cavabianchi, all'età di 49 anni. Domenica scorsa, nel pomeriggio, furono rese solenni onoranze funerarie alla salma dell'Estinto. Unanime fu il cordoglio. I funerali furono imponentissimi, con concorso di molti amici e di gran parte della popolazione. Numerosi furono a seguirlo il maresciallo della Croce, Apriva il mesto corteo la Croce, seguita dai balli con fiamma, e le Plecole Italiane. Precedeva la salma un manipolo di militi della 55. Legione Alpina. Reggevano i condoni i vecchi colleghi; fiancheggiavano la bara i RR. CC. della Stazione, assieme al manipolo di militi anticari, cui l'Estinto apparteneva. Immediatamente dietro la bara seguivano gli stretti parenti: il suocero sig. Clemente Toffolo, cognato, zio e nipoti. Si notavano gli ufficiali della Milizia sigg. Maggiore cav. Valerio; conturioni Grandis e Mastini; capitano Ing. L. Pia-

Nevicata

Dopo giornate impareggiabili e miti la notte scorsa è caduta abbondantissima la neve: circa 35 centimetri.

Motociclista contro un carro

L'altro ieri nel tornare in città il C. M. M. Pietro Ferretti andava a cozzare contro un carro che gli fu tagliato improvvisamente la strada. Il motociclista finiva sotto il carro, causandosi lievi lesioni.

Da GODOIPO

Pro onere assistenziali

Elenco degli obdatori e delle offerte fatte a Rivolto per la refezione scolastica.

Co. Lodovico Leonardo Manin Kg. 57 di patate; Kg. 23 di fagioli; Kg. 1.350 formaggio da grattugiare; Kg. 1 burro; Kg. 2.900 lardo; Kg. 3 grasso di manzo; Kg. 3 legna; Co. Carlo Manin, Kg. 3.20 legna in fascine; Kg. 20 fagioli; Kg. 35 patate; Kg. 15 verdure; Co. Felice Gian-

DA TARCENTO

La valorizzazione delle rovine del "Cis-cielat"

A suo tempo, si è parlato del consolidamento delle rovine del Castello inferiore di Tarcento, iniziato volentieri dal R. Soprintendente regionale alla R. Soprintendenza regionale alle Antichità e d'arte di Trieste. Il lavoro venne portato a compimento, e da alcuni giorni è stato anche demolito il palco di servizio, appositamente eretto. Come è stato accennato in precedenza, il lavoro consiste nel rafforzamento del muro di ponente, del quale internamente, in ad-dietro, venne trasportata la parte inferiore, onde ricavare materiale da costruzione. Ne derivò che la parte interna superiore era campata in aria e minacciava di precipitare perché priva di sostegno.

Il restauro statico

Fu perciò costituito un solido pilastro in pietra; mediante imbronzioni cementizie venne eseguita una efficace saldatura delle parti lesionate, essendo i sassi della parete sconnessi. E poiché, verso la sommità del muro, si erano manifestate gravi fenditure, è stato orizzontalmente gettata una robusta trave in cemento armato, la quale legasse tutta la parte superiore della parete di ponente, ed evitasse ulteriori infiltrazioni delle intemperie. Detta trave, naturalmente, è stata mascherata con opportuni rivestimenti di sassi.

Si tratta di un'opera arida, la quale rappresentò non lieve peccato per gli operai, poiché non era esclusa la caduta di parte del muro durante i lavori, i quali sono stati egregiamente diretti dall'assistente della R. Soprintendenza, sig. Romano Bastianello, nostro compatriota.

Le opere compiute danno affidamento che le rovine del "Cis-cielat", così care ai tarcentini, resteranno ancora per anni ed anni. E' stata davvero una fortuna che i lavori stessi fossero ultimati nei giorni precedenti gli recenti movimenti tellurici, poiché, in caso diverso, il lato di ponente, in questa circostanza, sarebbe certamente crollato.

Vada pertanto una parola di vivo plauso, interpretando il pensiero della cittadinanza, alla R. Soprintendenza regionale di Trieste, la quale, regnando alle premure rivolte, ha assunto in suo carico l'intera opera, malgrado l'esiguità dei mezzi e sua disposizione per i restauri nella Venezia Giulia e nel Friuli, e malgrado i numerosi monumenti che, nella sua sfera di azione, attendono di essere riparati.

E' questo il secondo lavoro di essa diretto dal nostro Comune in questi ultimi anni, essendo lo eseguito in precedenza, con il nostro, il completo restauro dell'antichissima e pittoresca chiesa di S. Eufemia di Senecco. Un terzo lavoro pure dalla Soprintendenza è stato attuato in queste ultime settimane nelle immediate vicinanze di Tarcento, e cioè il ripristino della suggestiva chiesa di Ramandolo. Sono tre località che nella buona stagione, costituiscono la meta di passeggeri da parte di villeggianti, dando incremento al turismo locale.

L'an'enna per la bandiera

In occasione dei restauri è stata collocata sulla sommità delle rovine del "Cis-cielat" (alta 22 metri sopra il piazzale circostante) una solida antenna in ferro per l'applicazione del vessillo della Patria nelle solennità nazionali.

La spesa è stata assunta premurosamente dal Comune di Tarcento, mentre l'impianto venne eseguito dalla locale officina meccanica Sneider.

E' certo che, nelle circostanze stabilite, la bandiera - a prescindere dal suo alto significato morale - reccherà una nota pittoresca, nei nostri dintorni, e aggranderà decoro a Tarcento.

Il pubblico giardino

Assai opportunamente, approfittando dell'asta in ferro, le rovine del "Cis-cielat" sono state in quest'occasione provviste di parafiumine, prevedendosi possibili danneggiamenti, in caso di intemperie, data la posizione eminentissima.

Oltre a ottenere laessione del-

teo, dottor Piazza, geometra Beltramo.

Seguivano le rappresentanze del Fascio Giovanili di Combattimento di Fanna e di Cavasso; il Fascio di Cavasso con gagliardetto; i componenti la sezione combattenti con bandiera; il Podestà della bandiera del Comune affiancato dal segretario comunale.

Dopo le esequie, il lunghissimo corteo si portò al Cimitero dove, prima che la bara venisse calata nella tomba della famiglia Toffolo, il presidente della Sezione combattenti sig. Fita Bier con commossa parola ricordò le virtù del caro scomparso.

Il comandante del Manipolo cui apparteneva l'Estinto, Ing. L. Platte fece l'appello e tutti risposero "Presente".

Il camerata Borato lasciò in indolebile dolore la moglie e quattro bambini in tenera età.

Alla signora Ida, rimasta orfana dell'amato consorte, agli orfanelli, al suocero e a tutti i congiunti vadano le nostre più sentite condoglianze.

Nevicata

Dopo giornate impareggiabili e miti la notte scorsa è caduta abbondantissima la neve: circa 35 centimetri.

Da SESTO AL REGHERNA

Capi squadra avanguardisti

Proposti dal Comitato Comunale della Balilla ed estratti dal maestro Gobatto di Regherna, i sottotenenti giovani del Comune di Sesto al Regherna si presentarono il 27 dicembre a s. agli esami di capi squadra davanti alla apposita Commissione di Trieste: Arrigo Cozzi, Fulvio Bernava, Domenico Nadalin, Antonio Tordini di Antonio, Coassin Antonio e Infanti Lino.

Giunge ora notizia che tutti i giovani suddetti superarono gli esami con splendida votazione. Il grado di capo di capi squadra avanguardisti. Rallegramenti.

Grave scontro ciclistico

L'ultima sera di carnevale, verso le ore 21, il diciottenne Isola Zampese di qui, mentre percorreva in bicicletta la strada Sesto-Mure per recarsi a Cinto Cappelato, si scontrava con un altro ciclista - certo Ugo Ortiani - che faceva la strada in senso inverso.

La caduta dei due ciclisti è stata violenta; ma lo Zampese si è rialzato mentre l'Ortiani rimontava in bicicletta illeso; l'altro venne raccolto in condizioni pietose.

Accompagnato al proprio domicilio e chiamato d'urgenza il dott. De Zanche, questi ebbe a constatare che il giovane presentava sintomi di commozione cerebrale per trauma alla testa, con vomito sanguigno e soporifici completi.

Le condizioni del ferito perdurano tutt'ora gravi.

Semina di anguile

Dietro interessamento del Podestà, il R. Stabilimento Ittico di Sesto ha fatto pervenire in questi giorni 60 mila anguilline che vennero immesse nelle acque del nostro Comune.

Il novellame è giunto a Sesto in condizioni ottime, non essendosi in esso riscontrata la parassitica mortalità.

E' assicurato l'invio al Comune di altro materiale ittico, che giungerà pressoché fino all'istaurimento della richiesta podestaria.

Da TAVARNACCO

Propaganda fascista

Domenica mattina tutti i fascisti e i giovani fascisti, sono confluendo ad intervenire in Branciano, alle ore 10.45, nei locali del Municipio.

Garofano illustra le attività fasciste; quanto il Regime fa per il popolo. La riunione è pubblica ed esse sono invitati anche i non iscritti.

Da BAGNARIA ARSA

Pro Maternità e Infanzia

In questi ultimi tempi, dalla Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, pervennero a questo Comitato di Patronato Comunale L. 105 e cont. 60 a favore di Maria-Maria Nelli da Bagnaria Arsa e lire 14.000 a favore di certa Facta Giannina in Comune.

Gli interessati, a nome nostro, sentitamente ringraziarono il Comitato Provinciale O. N. M. I.

Lo stato delle campagne

La stagione quasi continuamente soleggiata; associata ad una temperatura pressoché primaverile; faceva un po' disperare per le nostre campagne, specie, si temeva per i frumenti assai rigogliosi.

I contadini assicuravano che il grano aveva bisogno di freddo e d'esser medicato; cioè aveva bisogno di freddo e di neve. Ed il freddo e la neve capitavano in un provviso, in tanta abbondanza e in quantità notevole. Chissà? Ad ogni modo la campagna prometteva assai bene e se la stagione ci aiuterà; si può fare assegnamento su una annata agricola buona.

S. Valentino a Privano

Da secoli S. Valentino, ha un culto speciale nella vicina Privano ove, per l'occasione accorrono numerosi anche gli abitanti dei paesi vicini. Quest'anno la festa del Santo protettore del morbo sacro ed epilessia, sarà celebrata con particolare solennità, diretta con zelo e competenza dal Cappellano locale don Mauro geloso custode delle antiche tradizioni.

Al mattino il p. v. si celebreranno funzioni religiose in chiesa con la benedizione e distribuzione del Pane e ci sarà il panegirico del Santo.

Nel pomeriggio, dopo i vesperi, avrà luogo il trasporto della Statua del Santo, attraverso la via del paese imbandierato e tra archi di sempraveri, seguita, da numerosissimi fedeli della frazione e dei paesi contigui.

Da RESIA

Tesseramento fascisti

Il Segretario politico invita tutti i fascisti iscritti; a questa Sezione a versare presso la Segreteria amministrativa l'importo di L. 10; per la tessera anno X in L. 10; più le quote arretrate, entro il 29 febbraio corrente mese. Chi per quel dato non avrà ottemperato, al presente invito, sarà senza altro proposto per la radiazione.

Fascio Giovanile

Il Comandante Stefano Buttolà avverte tutti i giovani fascisti che non hanno ancora versato l'importo di L. 1 per l'anno X, di farlo entro il 20 febbraio 1932.

Chi per tale data non avrà ottemperato a tale ordine, sarà senz'altro proposto per la radiazione.

Da MANIAGO

Echi di Carnevale

Il Veglionissimo del Dopolavoro di Maniago, nonostante la neve che cadeva fitta e abbondante, è riuscito perfettamente.

Gli amanti di Toricione non potevano essere più numerosi alla festa a meglio dimostrata che il fervore dell'aspettativa da noi segnalata non era errata.

Mascherate, illuminazioni, lancio di palloni, scioglimento di luci, sfarzo di addobbi e di toilette elegantissime; impenabile l'orchestra triestina (in perfetto costume spagnolo) che suonò, accompagnandoli spesso e briosamente coi canti, i migliori e più recenti ballabili.

Ancora neve!

Dopo una notte di sosta la neve ha ripreso ieri a cadere tra l'allegria dei ragazzi e la sodd-

Ringraziamento

Tarcento, 10 febbraio 1932.

Impossibilitati a risponderle a tutti e temendo il ripetersi di inutili e onerose commissioni quali incorse nelle partecipazioni del nostro lotto, Vi ringraziamo da queste colonne, buoni e cari Concittadini di Tarcento per la calda, vibrante, affettuosissima manifestazione estrema tributata alla nostra adorata Miranda.

Oltre ai bravi e solerti Medici dott. Montegonzi e dott. Bonfadini che la curarono e l'assistettero con indefessamente di giorno e di notte, imponenti sacrifici ed amorose sollecitudini che soltanto ad un figlio o ad una sorella si possono dedicare, tributiamo i sensi di indimenticabile gratitudine a tutta, tutta la popolazione; Municipio, Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche; Funzionari dello Stato, Professionisti, Industriali, Commercianti, uomini e donne facoltosi, modesti e poverelli; popolazione che indefessamente, nel periodo acutissimo della malattia e nel successivo lutto della convalescenza, ci confortarono di auguri e di voti e pregarono offerti a folla. Tutto fu vano: il destino dovè compiersi e noi ci inchinammo rassegnati alle Volontà Suprema che saprà acquistare lo strazio che ci ha pervasi. Grazie infinite a tutti, tutti perché alla conclusione tragica della dolorosa vicenda, ci recaste parole e scritti di tanto conforto. Grazie ai cari giovani virtuosi dell'arco e del fiondo che, entrando la salma in Chiesa per l'assoluzione, innalzarono le festose note della "Marcia Nazionale" da noi desiderata perché proprio ieri scadeva il 10° anniversario di sposa della nostra diletta Scamparsa! - (tra tutto è finito e vorrò tornarmi forti e decisi al lavoro.

Ma da questa tremenda prova è vero scaturita una fiamma insostituibile, che vivrà perenne in noi; quella del Vostro amore alla nostra Miranda che creaste gentilmente nel pensiero. Vostra figlia spirituale e che dal Cielo Vi guarda, sorridente benedicendo Voi e noi; fiamma che si è avvivata e quella ancor più vivida della nostra apertura e devota ricorrenza.

Maria e Ugo Ripari, Scob Gsiride e Congiunti tutti.

Commercianti

PARCHI e GIARDINI - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi conifere in casa. Tutto le piante, da frutto, visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

CENTRO importante provincia Udine, cedesi avviato negozio cappelli, ombrelli, con licenza e merc. Sorivere Gazzetta 32 F. Pubb. città Popolo Friuli.

FIAT 209 spyder in ottime condizioni acquistati, so vera occasione. Rivolgerti Pubblicità Popolo del Friuli.

CERCHI, occasione, cantanti, stanza matrimoniale ammobiliata. Rivolgerti Viale Ledra 11, interno.

LAMBDA settima Weiman lunga, O. M. berlina Weiman 469 strappanti, Citroen 4 o. berlina strappanti, 500 berlina rigida, 500 torpedi, 509 spyder, Citroen H.P. 5 triposto, venditori occasione. Rivolgerti Pubblicità Popolo Friuli.

Pitti

FITTANSI AMPI LOCALI CENTRALI PER NEGOZIO, FITTO MODIO, TERMOFONO INDIPENDENTE, 4 VETRINE, - PER TRATTATIVE RIVOLGERSI PUBBLICITA' POPOLO FRIULI.

Vari

SPILLA oro diamanti, tipo antico, perduta domenica, prezzo affezionato, cento lire manzo portandola Codemo Via Battistig 2, Udine.

TEDESCO madre lingua insegn. Rivolgerti Ufficio Pubblicità, Via Prefettura 5 Udine.

Giovani - Sposi - Vecchi

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile che lo PILLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scritte per posta L. 21.

DITTA MELAI - Via Lame, 46 - BOLOGNA In Udine: DITTA GOMESSATTI Via Mazzini, 13.

CASA DI CURA Dott. L. Castellani

UDINE - Porta Gemona, tel. 1-84 SCIATICA REUMATISMI ARTRITE Gabinetto di Cure fisiche Cure ambulatorie - Camere di degenza - Orario dalle 8 alle 17 - Festivi dalle 9 alle 11.

CASA Malattie degli occhi

di CURA Dott. T. Baldassarre SPECIALISTA Visite, cure e consulti: ore 10-12 e 15-17. - Telefono 300. Udine, Via Cassianova 5, Udine

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'occhi, naso, gola UDINE - Via Cassianova 5

Dr. Conti

visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio. Medicina interna ed accertamento e cura delle malattie polmonari CABINETTO RAGGI X UDINE - Via Mariniotti 6 - UDINE Riceve dalle ore 10 alle 12 - 14 alle 16 - Telefono 6-36

ricordate

queste parole di Augusto Murri

L'uso continuato di purgante violento irrita l'intestino. Il Rim invece consegue lo scopo ed evita il danno.

Il Rim cura la stitichezza senza irritare l'intestino

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Casette non possono venire recapitate a meno che abbiano a norma di legge essere affrancate o spedite per posta.

Tariffe: Donande d'impiego o lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commercianti

PARCHI e GIARDINI - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi conifere in casa. Tutto le piante, da frutto, visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

CENTRO importante provincia Udine, cedesi avviato negozio cappelli, ombrelli, con licenza e merc. Sorivere Gazzetta 32 F. Pubb. città Popolo Friuli.

FIAT 209 spyder in ottime condizioni acquistati, so vera occasione. Rivolgerti Pubblicità Popolo del Friuli.

CERCHI, occasione, cantanti, stanza matrimoniale ammobiliata. Rivolgerti Viale Ledra 11, interno.

LAMBDA settima Weiman lunga, O. M. berlina Weiman 469 strappanti, Citroen 4 o. berlina strappanti, 500 berlina rigida, 500 torpedi, 509 spyder, Citroen H.P. 5 triposto, venditori occasione. Rivolgerti Pubblicità Popolo Friuli.

Pitti

FITTANSI AMPI LOCALI CENTRALI PER NEGOZIO, FITTO MODIO, TERMOFONO INDIPENDENTE, 4 VETRINE, - PER TRATTATIVE RIVOLGERSI PUBBLICITA' POPOLO FRIULI.

Vari

SPILLA oro diamanti, tipo antico, perduta domenica, prezzo affezionato, cento lire manzo portandola Codemo Via Battistig 2, Udine.

TEDESCO madre lingua insegn. Rivolgerti Ufficio Pubblicità, Via Prefettura 5 Udine.

Giovani - Sposi - Vecchi

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile che lo PILLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scritte per posta L. 21.

DITTA MELAI - Via Lame, 46 - BOLOGNA In Udine: DITTA GOMESSATTI Via Mazzini, 13.

CASA DI CURA Dott. L. Castellani

UDINE - Porta Gemona, tel. 1-84 SCIATICA REUMATISMI ARTRITE Gabinetto di Cure fisiche Cure ambulatorie - Camere di degenza - Orario dalle 8 alle 17 - Festivi dalle 9 alle 11.

CASA Malattie degli occhi

di CURA Dott. T. Baldassarre SPECIALISTA Visite, cure e consulti: ore 10-12 e 15-17. - Telefono 300. Udine, Via Cassianova 5, Udine

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'occhi, naso, gola UDINE - Via Cassianova 5

Dr. Conti

visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio. Medicina interna ed accertamento e cura delle malattie polmonari CABINETTO RAGGI X UDINE - Via Mariniotti 6 - UDINE Riceve dalle ore 10 alle 12 - 14 alle 16 - Telefono 6-36

FATTORI Fruttiferi Via Risio - Tel. 206

Un vitale interesse friulano

Il ribasso del legname e sua ripercussione sulla proprietà forestale

Il nostro collaboratore, ecc. Giuseppe Micoli pubblica sulla rivista all' *Legnom* questo interessante articolo che ci piace riprodurre perché tratta molto da vicino un problema di grande importanza per il Friuli, e specialmente per la Carnia.

Molto si è parlato e scritto in merito al ribasso del prezzo del legname, la cui discesa in misura sensibile ebbe principio circa due anni addietro, ed ha tuttora tendenza a discendere.

Le cause del ribasso sono a tutti i note, e cioè: la contrazione del consumo dovuta alla crisi economica, e la comparsa sul mercato, non solo italiana ma europea, di nuove produzioni legnose con tendenza progressiva.

Minor consumo e maggiore produzione, formano due coefficienti di ribasso contro il quale un solo mezzo può essere utile per ristabilire una situazione almeno non disastrosa, e cioè un adeguato dazio di contrate.

Non intendo col mio scritto di entrare nel merito della questione doganale, né di altri utili provvedimenti complementari da intraprendere, ma di procurare un'idea di quanto si stia verificando in merito a questa situazione di crisi economica che opprime il mondo intero.

Nulla di più erroneo ed assurdo, perché si tratta di una classe di proprietari che risentono della crisi economica in misura senza confronto superiore ad altri proprietari per i quali si è sempre provveduto, mentre per i proprietari forestali non viene fatto ad oggi presso alcun efficace provvedimento.

È bene che di questo grave problema forestale, il pubblico sia ben informato, e quindi procurare di prospettare alcune considerazioni che credo utili per fare conoscere la verità.

La realtà il ribasso del legname nelle principali piazze d'Italia è molto forte, ma non appare ancora disastrosa se si guarda il prezzo lordo del legname franco destino. Ben diversa è la realtà, quando si consideri che le spese di abbattimento delle piante, riduzione in tronchi, avvallamento, manufatti forestali, trasporto alla segheria, spese di segazione e stagionatura, trasporto in stazione, interessi di capitale, spese generali, ed infine il nolo ferroviario, restano invariati o quasi, e quindi non seguono il diagramma del ribasso.

Appare quindi evidente anche al profano, che la proporzionalità del ribasso del legname nelle principali piazze d'Italia è di gran lunga inferiore al ribasso sulla merce nel bosco, depurata dalle spese anzidette.

Cifre alla mano
Ora mi propongo di prospettare con cifre alla mano in quale misura si ripercuote l'attuale ribasso sul valore netto del legname nel bosco, e prenderlo per base il legname segato d'abete che ha sempre formato la spina dorsale delle costruzioni edilizie, e trascuro i legnami di altre essenze per i quali le conseguenze del ribasso non sono molto diverse.

Per chiarezza e semplicità di computo, prenderò quale punto di partenza il prezzo del legname austriaco non doganato, franco alla stazione di Tarvisio, facendo presente che il prezzo del legname nazionale si adegna al prezzo del legname importato.

Non essendo possibile prospettare la situazione di ogni singola produzione italiana, perché il prezzo relativo varia conforme il diverso nolo ferroviario dal confine, prenderò per base la produzione della Carnia, il cui prezzo nelle singole stazioni di partenza corrisponde presso a poco al prezzo del legname austriaco franco Tarvisio, salvo l'aggiunta della dogana e spese di trasporto.

Il fattore poi, sulla base del diverso nolo ferroviario interno, potrà facilmente trarre le deduzioni relative anche per le altre produzioni nazionali.

Prezzo franco Tarvisio 1 gennaio 1930

Perc. 5%	I. a. q. L. 370	L. 18,50
» 35%	II. a. q. L. 250	L. 8,50
» 40%	III. a. q. L. 200	L. 8,00
» 8%	S. mis. L. 100	L. 15,20
» 12%	Moral. L. 200	L. 27,60

100 prezzo medio L. 228,80
Conviene però osservare che il prezzo medio franco Tarvisio, come risulta dal prospetto, non è il prezzo che viene realizzato dai produttori locali, ma il prezzo ottenuto dai grossisti, che vendono direttamente il legname ai clienti a vagone completo su commissione.

Pochissimi produttori locali possono fare altrettanto per mancanza di una completa organizzazione commerciale, non consentita ad un piccolo produttore per tante ragioni di carattere finanziario e tecnico, e soprattutto di ubicazione, che è inutile elencare; e quindi i produttori locali devono cedere la merce in blocco di anno in anno od a grosse partite ai grossisti forniti di deposito di concentrazione con binario raccordato, i quali naturalmente non possono pagare il legname al prezzo che essi stessi ricavano.

Calcolando un meschino guadagno per i grossisti, ed una quota per spese di manipolazione e spese generali, resta sotto il velo esponendo lire 25 per mc. a decotto del prezzo medio sopra esposto, cosicché questo viene ridotto a L. 203,80.

Oggi il prezzo della seconda qualità ha subito un ribasso di circa 30 per mc. e quindi si tratterebbe di un ribasso non eccessivo, ma all'opposto gli altri assottimenti hanno subito un sconsigliato aumento, perché non hanno mantenuto la differenza normale di prezzo nel rapporto coi prezzi base della seconda qualità, ed inoltre non hanno mantenuto la stessa percentuale nello assottimento, provocando un ribasso nel prezzo medio ben superiore al ribasso del prezzo base per la seconda qualità, come appare da questo secondo prospetto:

Prezzo franco Tarvisio 1 gennaio 1932

Perc. 5%	I. a. q. L. 350	L. 17,50
» 30%	II. a. q. L. 230	L. 6,50
» 45%	III. a. q. L. 195	L. 47,25
» 8%	S. mis. L. 95	L. 7,80
» 12%	Moral. L. 170	L. 20,40

100 prezzo medio L. 161,75
Ded. sul prezzo del gr. L. 25,00
Prezzo medio realizzato dal produttore L. 136,75

Come si desume dai due prospetti di confronto, il prezzo medio di due anni addietro risultava di lire 203,80 mentre quello odierno risulta di lire 136,75, e quindi il ribasso attuale alla sola distanza di due anni è di lire 67,05.

Questa cifra però non rappresenta il ribasso reale, perché con viene aggiungere le conseguenze dei fallimenti, che da un paio di anni sono aumentati in misura impressionante, i ritardati pagamenti, le falcidie per reclami senza base ed eccessivi, ed infine le maggiori spese generali dovute al minor quantitativo di legname venduto, senza la possibilità di ridurre le spese generali nella proporzione adeguata, specialmente per coloro che piuttosto di chiudere o di indebolire la propria attività amministrativa, tentano l'ideale di tener testa alla crisi economica, colla speranza di un migliore avvenire.

Traducendo in una cifra approssimativa le conseguenze di queste ultime considerazioni, si può affermare che il ribasso complessivo oggi si aggira sulla cifra tonica di lire 75 per mc. e forse anche più.

Il ribasso
Come si desume dai due prospetti di confronto, il ribasso ha toccato in misura eccessiva ed imprevista la terza qualità, le sottomisure ed il morale, che ha subito un vero tracollo.

Anche l'aumento della percentuale di terzo assottimento che nel dopoguerra ha subito e subisce tuttora un aumento progressivo, contribuisce ad accrescere il ribasso del prezzo medio. Le cause di questa eccessiva percentuale di terzo assottimento sono diverse, e cioè:

Anche le operazioni forestali di abbattimento, riduzione in tronchi ed avvallamento, dopo la scomparsa della esperienza mano d'opera italiana, se procedono passabilmente bene per i boschi di facile utilizzazione, non si può dire altrettanto per quelli che richiedono una provetta e laboriosa mano d'opera forestale che nell'Austria e Jugoslavia, manca, o comunque non può competere colla mano d'opera italiana, specialmente della Carnia e del Cadore.

Di conseguenza i tronchi che nei operazioni di avvallamento vengono per imperizia, avarizia, oltre necessità, concorrono ad aumentare la percentuale di terza qualità nel tavolame.

Non tenendo esatto conto delle cause che danno origine all'eccessivo aumento della percentuale di terzo assottimento, si è tentati ad affermare, credendo, che dopo la guerra, anche gli abeti hanno maggiori difetti come gli uomini.

Le ripercussioni
Quali sono le ripercussioni del ribasso accentuato per la proprietà forestale? In qual misura tale ribasso incide il valore netto delle piante nel bosco?

Questa domanda forma il tallone di Achille dei proprietari forestali, ed esige un accurato esame da parte del Ministero dell'Agricoltura, affinché non si giudichi lo scottante problema con troppa facilità, ma piuttosto dovuto a studio ed approfondito in misura adeguata.

Prezioso quanto sopra, e considerato il prezzo medio franco Tarvisio di lire 136,75, nel vediamo che in soli due anni di distanza, tale prezzo è disceso a L. 136,75, segnando un ribasso di L. 67,05, corrispondente al 37 per cento del valore lordo di due anni addietro del tavolame franco a Tarvisio.

Tale ribasso è però ben lontano dal rappresentare il ribasso reale sul valore netto delle piante nel bosco, perché le spese di lavorazione, cominciando dall'abbattimento delle piante fino al ricavo del tavolame nel vagone, restano invariato o quasi, ed assorbito oggi nella Carnia, presso a poco la metà del valore del legname franco Tarvisio, e quindi il ribasso del 37 per cento sul valore lordo, incide il valore netto delle piante nella misura del 70 per cento circa.

Difatti in relazione al prezzo medio odierno del tavolame franco Tarvisio di lire 136,75, le piante che due anni addietro si pagavano nella Carnia di lire 50 a 60 al mc. conforme la località, oggi risultano invendute al prezzo di L. 30 a 50, e date le attuali condizioni del mercato, è amminorevole il contegno dei produttori locali che nella fiducia di un migliore avvenire, tengono testa alla crisi economica acquistando, molte volte le piante a prezzi proibitivi, e quindi in perdita, colla convinzione che il Governo si decida a prendere efficaci provvedimenti per la protezione del patrimonio forestale nazionale.

Un ulteriore ribasso sarebbe la catastrofe.
Si è provveduto per tanti altri prodotti agricoli e per tante industrie, e perché il montaparo deve restare fisso?

Giuseppe Micoli
Giovane domestica friulana uccisa dai ladri a Milano
Una giovane friulana, Genoveffa Badin di Pietro, di anni 24, da Vallenoncello, è rimasta vittima a Milano di un orribile delitto per furto.

La povera ragazza aveva lasciato il suo paese soltanto da qualche mese per andare a Milano occupandosi quale domestica.

Ella era stata dapprima per pochi giorni presso la famiglia Cottini ed era poi passata al servizio della famiglia del signor Orazio Pedrazzini in via Domestica 17, a Gorla.

Ottimi precedenti
I suoi precedenti sono ottimi ed i Pedrazzini esercitano macelleria in via Aresè a Milano, erano molto contenti di lei, specialmente per le cure che ella dedicava ai figli; Atherina di anni 10 e Beppino di anni 8.

La domestica rimaneva sola in casa gran parte della giornata, occupata nelle faccende domestiche, salvo qualche momento che era solita passare presso i signori Nighezzoli, che abitano un villino confinante con quello dei Pedrazzini.

Mercoledì la Badin non era stata vista da alcuno, alle 10 la signora Pina Pedrazzini era uscita, come di consueto, per raggiungere il marito al negozio e fino alle 15 attorno al villino non era stato notato niente di anormale. La vecchia abbondante aveva tenuto chiusi nelle villette gli inquilini, e la strada, di solito poco frequentata, era rimasta addirittura deserta.

Mamma! Mamma!
Alle 15, tornata dalla scuola la piccola Albinina, avendo trovato la porta d'ingresso della villa aperta, era entrata senza suonare il campanello, come faceva gli altri giorni. Subito dopo, grida altissima della bambina hanno richiamato l'attenzione dei vicini: «Le Genoveffa è morta!»

Primo ad accorrere in casa Pedrazzini è stato uno dei figli del Nighezzoli, Francesco, quindicenne, il quale, entrato in cucina, si era trovato dinanzi ad uno spettacolo raccapricciante, in mezzo alla stanza, bocconi, in una pozza di sangue, giaceva la povera Badin; un gruppo di stracci, inzuppato di sangue, le copriva il capo ed il viso, quasi completamente nudo e distante, il manico di uno spazzolone, lasciava comprendere facilmente che quella era l'arma colla quale l'assassino aveva investito sulla sua vittima.

La Dadin dava ancora qualche segno di vita e con voce appena percettibile invocava la madre: «Mamma... mamma...»
Intanto nella casa erano uditosi altri vicini, un medico, il dottor Calligari, ed il milite Balestrieri, il quale aveva anche provveduto ad avvertire i carabinieri della vicina caserma e la Questura centrale, donde si erano recati sul posto alcuni funzionari.

Le prime indagini
Dalle prime indagini fu facile stabilire che ci si trovava dinanzi ad un orribile delitto, compiuto a scopo di furto. La Badin era stata sorpresa mentre tranquillamente si stava alcuni capi di biancheria - sui tavolini era il ferro elettrico - ancora innestato alla corrente - ed era stata atterrata con il colpo dello spazzolone, vibrato al capo, con violenza straordinaria.

Cronache sportive U.L.I.C.

(Seduta del giorno 10 - 2 - 1931)
Campionato U.L.I.C. 1931-32 - 1. a Categoria. - Gara del giorno 7 febbraio 1932. In base ai referti risultati si omologano, nei loro risultati le gare seguenti:

Girone A: Pozzuolo-Rivignano 4-1 - Cornio-Edera 4-2.
Girone B: Tolmezzo-Espèria 3-1 - Arditia-Cotonificio 1-0 - Olimpia-Itala 2-1.
Gara Basiliano-Cussignacco del 7 febbraio 1932. - Preso atto del regolamento forfai dichiarato dalla Società G. S. Cussignacco si omologa la gara come segue: Basiliano-Cussignacco 2-0 (forfai).

Campionato U.L.I.C. 1931-32 di 1. a Categoria. - Gara del giorno 7 febbraio 1932. In base ai referti risultati si omologano nel loro risultato le gare seguenti: Basiliano-Pozzuolo 1-2 - Paslan di Fria-Jota 3-0.

Sospensione Campionato. Considerate le condizioni d'impugnabilità dei campi di gioco restano sospese per domenica 14 febbraio 1932 tutte le partite di campionato.

Ricupero. - Domenica 21 febbraio p. v. avranno luogo le seguenti partite di ricupero: 1. a Categoria: S. Rocco-Espèria, ore 14.30.
2. a Categoria: Rizzoli Colugna-Itala B. campo Cotonificio, ore 14.30.

Rinaldi. - Considerato che le squadre capzzeri e due gironi hanno ormai disputato tutte le partite in calendario, tenuto presente che i risultati delle partite di ricupero che si vanno giocando il giorno 21 febbraio 1932 apporrebbero una variazione all'attuale classifica, si delibera quanto segue:

a) Le finali verranno disputate tra le prime due squadre di ogni girone che a partite ultimate hanno totalizzato il maggior punteggio in classifica.
b) Le squadre finaliste vengono riunite in un unico girone.
c) Le finali saranno disputate con gare di andata e ritorno.

La classifica viene stabilita per soli punti.
1. a) La vincente del Girone verrà proclamata Campione Friulano della U.L.I.C.
2. a) Se dopo la disputa delle finali (comma B) due o più squadre si troveranno a punti pari, si procederà nel modo seguente:
1. - Se quattro squadre connessero pari punteggio si procederà mediante sorteggio al loro accoppiamento, mandando a disputare i relativi incontri (tempi supplementari) su campi neutri. Il risultato di ogni partita stabilirà la vincente di ogni accoppiamento. Tra le vincenti dei due accoppiamenti verrà disputata su campo neutro (tempi supplementari) la finalissima, il cui risultato designerà la squadra Campione di 1. a e 2. a seconda classificata mentre il terzo e quarto posto verrà assegnato alla seconda del risultato della partita che verrà disputata su campo neutro (tempi supplementari) tra le squadre perdenti la prima eliminataria.
2. - Se il numero delle squadre a pari punti risultasse di due si procederà al loro accoppiamento per una partita (tempi supplementari) su campo neutro il cui risultato stabilirà la graduatoria in classifica.
3. - Tutti gli incontri di cui al comma 1. 2° e 3° saranno disputati a spese e vantaggio del Comitato.

Vengono pertanto designate a disputare le finali le seguenti squadre:
Girone A: O.N.D. Pozzuolo - Doppiavero Ferroviario.
Girone B: S. S. Olimpia - D. A. Cotonificio Udinese.
Vengono stabilite le seguenti cattedrari:
I. a giornata: O.N.D. Pozzuolo - S. S. Olimpia - Doppiavero Ferroviario - D. A. Cotonificio.
II. a giornata: D. A. Cotonificio - O.N.D. Pozzuolo - S. S. Olimpia - Doppiavero Ferroviario.
III. a giornata: S. S. Olimpia - D. A. Cotonificio - Doppiavero Ferroviario - O.N.D. Pozzuolo.
Gara del giorno 21 febbraio 1932: O.N.D. Pozzuolo - S. S. Olimpia, ore 15 - Doppiavero Ferroviario - D. A. Cotonificio, ore 14.30, campo Edera.

Una gara individuale di sci a Tricesimo
Sotto gli auspici del Doppiavero provinciale, la sezione Doppiaveroistica di Tricesimo indice un'organizzazione per le ore 14.30 di domenica prossima 14 corrente, una gara individuale di sci riservata ai non valligiani.

La buona organizzazione della gara, il pittoresco paesaggio e la passione per gli sport invernali richiameranno certamente a Tricesimo uno stuolo di sciatori doppiaveroisti. Ad esse, la sezione Doppiaveroistica di Tricesimo rivolge un invito a partecipare alla gara, non potendo, per la ristrettezza del tempo, diramare singoli inviti.

Per questa attraente manifestazione sportiva sono in palio numerosi premi tra cui la Coppa Tricesimo che sarà assegnata.

Malattie Polmonari e Medicina Generale
Dott. CERRETTI
GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
Al venerdì visite gratuite al pomeriggio tesserati.

Reni - Vesicica - Prostata - Uretra
Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 23.

Malattie Polmonari e Medicina Generale
Dott. CERRETTI
GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
Al venerdì visite gratuite al pomeriggio tesserati.

Reni - Vesicica - Prostata - Uretra
Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 23.

Malattie Polmonari e Medicina Generale
Dott. CERRETTI
GABINETTI RADIOLOGICI
Visite tutti i giorni
Al venerdì visite gratuite al pomeriggio tesserati.

Reni - Vesicica - Prostata - Uretra
Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 23.

Bollettino meteorologico
L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 11 (bollettino dello ultimo 24 ore): temperatura massima 17 sotto zero; temperatura minima 6,5 sotto zero.

Previsioni del tempo per oggi
PROBABILITÀ: Il tempo si manterrà generalmente perturbato su tutta l'Italia, il cielo sarà quindi prevalentemente nuvoloso e si avranno quasi ovunque piogge, più copiose nella regione settentrionale e centrale; sull'Alta Italia e sull'Appennino continueranno le nevicate. I venti saranno generali moderati in Val Padana, quasi forti o forti a raffiche sull'Alto Adriatico o sull'Alto Tirreno, si avranno spesse volte quadranti meridionali con intensità piuttosto forte o forte.

Temperatura in diminuzione nell'Alta e media Italia. Mar Tirreno molto agitato, specie nell'alto e medio bacino, agitato l'Adriatico, piuttosto agitato l'Adriatico.

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria
Dott. D. Damiani
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 170 (Ingresso Via Lovaria)
Riceve tutti i giorni (serali)

Dr. G. BOTTICCI
SPECIALISTA
per malattie di orecchi, naso e gola
UDINE - Via Nazario Sauro, 10 (angolo Piazza XX Settembre)
RICEVE: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.
PORDENONE (Ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12.

Casa di Cura
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pm. TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Treppo, 12 - tel. 3-30

NERVOSI

usate il sedativo EUDION

vi dà calma e serenità

In tutte le Farmacie
A. FESTI e C. - Bologna